

COME COSTRUIRE UNA UDA: INDICAZIONI METODOLOGICHE

Riunione Collegio Docenti, 30 Ottobre 2012

A cura della Prof.ssa Valentina Zocco, Figura Strumentale al Riordino e Aggiornamento

Per un lessico comune...

- I saperi sono articolati in ***abilità e conoscenze***, con riferimento al sistema di descrizione previsto per l'adozione del Quadro europeo dei Titoli e delle Qualifiche.

La competenza digitale, contenuta nell'asse dei linguaggi, è comune a tutti gli assi, sia per favorire l'accesso ai saperi sia per rafforzare le potenzialità espressive individuali.

DEFINIZIONI MINISTERIALI (DOC. TECNICO, 2007)

CONOSCENZE:

INDICANO IL RISULTATO DELL' ASSIMILAZIONE DI INFORMAZIONI ATTRAVERSO L' APPRENDIMENTO. LE CONOSCENZE SONO L'INSIEME DI FATTI, PRINCIPI, TEORIE E PRATICHE RELATIVE A UN SETTORE DI STUDIO O DI LAVORO; LE CONOSCENZE SONO DESCRITTE COME TEORICHE E/O PRATICHE.

ABILITÀ:

INDICANO LE CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZE E DI USARE KNOW-HOW PER PORTARE A TERMINE COMPITI E RISOLVERE PROBLEMI; LE ABILITÀ SONO DESCRITTE COME COGNITIVE (USO DEL PENSIERO LOGICO, INTUITIVO E CREATIVO) E PRATICHE (CHE IMPLICANO L' ABILITÀ MANUALE E L'USO DI METODI, MATERIALI, STRUMENTI).

COMPETENZE:

INDICANO LA COMPROVATA CAPACITÀ DI USARE CONOSCENZE, ABILITÀ E CAPACITÀ PERSONALI, SOCIALI E/O METODOLOGICHE, IN SITUAZIONI DI LAVORO O DI STUDIO E NELLO SVILUPPO PROFESSIONALE E/O PERSONALE; LE COMPETENZE SONO DESCRITTE IN TERMINI DI RESPONSABILITÀ E AUTONOMIA.

Le UdA nelle *Raccomandazioni Scuola Secondaria I grado*

“ Sono occasioni per sviluppare in maniera armonica le capacità (intellettuali, estetico-espressive, motorie, operative, sociali, morali e religiose) di ciascuno, ponendolo nelle condizioni di capire il mondo e di trasformarlo, mentre conosce e trasforma se stesso “.

Perché l'UdA?

- Al Biennio costituisce una delle opportunità per dare un significativo contributo alla certificazione finale delle competenze: in ogni asse o disciplina o tra assi per le V Ginnasio se ne dovrà elaborare almeno 1 all'anno
- Sia al Biennio sia al Triennio è una modalità per attuare una didattica per competenze e laboratoriale

Che cos'è l'Unità di Apprendimento?

- *L'UdA è un indirizzo metodologico, cioè un'idea e un'indicazione su come organizzare e gestire l'attività di apprendimento/ insegnamento;*
- *L'UdA è un evento, cioè lo svolgersi ed il dispiegarsi concreto dell'attività educativa e didattica;*
- *L'UdA è lo strumento progettuale per organizzare l'attività apprendimento e insegnamento.*

(Ermanno Puricelli, 2003)

Caratteristiche dell'UdA

- È una metodologia, ma è reale e non astratta: è costituita da parti ed ha un titolo.
- È un insieme (unità organica ed effettiva) di *occasioni di apprendimento* che consentono all'allievo di entrare in un rapporto personale con il sapere attraverso compiti che conducono a *prodotti*.
- Prevede quindi sempre compiti reali (o simulati) a partire dalle risorse (conoscenze, abilità) da mobilitare per far diventare lo studente competente.
- Ogni UdA deve sempre mirare ad almeno una competenza tra quelle presenti nel repertorio di riferimento.

Tipi di UdA

- Le UdA straordinarie qualificano il percorso.
- Le UdA ordinarie sono quelle di asse, interdisciplinari, disciplinari.

PER ORA noi elaboreremo quelle ORDINARIE!

Qualche confronto (I)...

Unità Didattica

- ❑ Mette al centro il lavoro del docente
- ❑ È un modo per scomporre la disciplina nelle sue parti costitutive (→ frazioni, parti del programma)
- ❑ È concepita per obiettivi cognitivi e non cognitivi
- ❑ Ha una funzione didattica

Unità d'Apprendimento

- ❑ Mette al centro lo studente con i suoi bisogni, problemi, interessi nell'ottica del suo percorso di apprendimento (è sempre in divenire)
- ❑ È concepita per dare con strategie diversificate abilità, conoscenze da tradurre in competenze
- ❑ Il punto d'arrivo è: lo studente competente
- ❑ Ha una funzione formativa e didattica

Qualche confronto (II)...

Unità d'apprendimento

- ❑ La progettazione prevede una programmazione a ritroso
- ❑ Richiede un compito/prodotto finale
- ❑ La tematica è il "pretesto" stimolante per i ragazzi per fornire conoscenze, abilità e sviluppare competenze.

Percorso

- ❑ La progettazione si concentra sui contenuti tematici.
- ❑ Non richiede un compito/prodotto.
- ❑ La tematica è il cuore del lavoro e l'obiettivo principale.

Operazioni preliminari

1. Individuare un **nucleo centrale del sapere** ovvero una **tematica**.
2. Coinvolgere i **colleghi** che condividono lo stesso nucleo del sapere.
3. Identificare le **competenze mirate**, prevalenti e concorrenti, delle discipline e l'insieme delle **risorse mobilitate** (conoscenze e abilità) operando una prima selezione.
4. Pensare ad un **compito** il più vicino possibile alla realtà, che abbia dentro di sé un **problema** non scontato, specificando il **prodotto** da realizzare, dotato di valore e riferito ad un interlocutore che non sia il docente.
5. Operare sulla base della precedente una nuova selezione/identificazione di abilità e conoscenze in relazione al compito scelto.

La scelta della tematica

- Deve essere significativa: deve avere aspetti problematici e stimolanti, appassionanti per i ragazzi.
- Per sceglierla interdisciplinare deve prestarsi a prospettive diverse: i ragazzi superano la divisione disciplinare e imparano per problemi e approcci diversi.
- Si possono attingere idee da: Pecup, OSA, caratteristiche, interessi, motivazioni, bisogni della classe...

Le prove dell'UdA: tipologie

- ✓ Prove intermedie disciplinari: sono per lo più individuali, su abilità e conoscenze e/o su competenze;
- ✓ Prove finali: sono individuali e possono essere disciplinari o interdisciplinari a seconda del tipo di UdA (prove esperte);
- ✓ Compito/prodotto: è la meta conclusiva, è interdisciplinare se lo è l'UdA, è risultato di un lavoro di gruppo (da comunicare subito ai ragazzi).

La scelta delle prove dell'UdA

Una prova adeguata deve:

- poter essere il punto di partenza della progettazione
- evidenziare in modo tangibile cosa e quanto lo studente deve apprendere
- testare le **competenze**
- consentire di verificare la **misurabilità** delle competenze
- costituire un'evidenza ai fini della **certificazione** delle competenze e della **valutazione** disciplinare.

Le prove finali (interdisciplinari) dell'UdA: caratteristiche

- Vertono su una o più competenze di riferimento del percorso scolastico: sono infatti prove di accertamento delle competenze con relativo livello di possesso.
- Richiedono allo studente l'esercizio di attività ascrivibili ad una o più abilità relative alle competenze di riferimento della prova.
- Sono centrate intorno alla realizzazione di un prodotto, all'effettuazione o erogazione di un servizio, alla redazione di documenti o alla soluzione di quesiti costruiti sulla base di uno stimolo o contesto di realtà.

Il percorso formativo. UdA e progettazione a ritroso.

Si individuano i risultati di apprendimento



si costruiscono le prove o si decide la loro tipologia



si individua il percorso di apprendimento finalizzato al
superamento della prova.

Riprogettazione UdA

- Stabilire tipologie di prove.
- Selezionare le COMPETENZE, ABILITÀ e CONOSCENZE di riferimento per la prova sommativa e controllare la coerenza con quelle individuate inizialmente (progettazione a ritroso).
- Compilare la tabella *Sviluppo dell'UdA* e il *Diagramma di Gantt*.
- Formulare il testo delle prove.
- Individuare indicatori e criteri dei singoli item e attribuire i punteggi (*griglia di correzione*).

Unità d'Apprendimento: format

La costruzione della prova consente di configurare il percorso didattico e il processo di sviluppo.

L'UdA dovrà quindi:

- Riportare competenze da sviluppare e risorse impiegate (abilità, conoscenze)
- Definire un compito di realtà
- Individuare il periodo scolastico in cui si realizza
- Definire il monte ore
- Definire le fasi in cui si struttura (sviluppo attività)
- Individuare la metodologia /contesto di realizzazione
- Definire le risorse di docenza e gli apporti professionali
- Indicare una o più prove da somministrare agli studenti (intermedie disciplinari, finale interdisciplinare)
- Indicare i criteri di valutazione dell'UdA.